

Paura tra Capitan Loreto e Rivotorto per un bambino marocchino di 5 anni. Guarirà in 15 giorni Scappa alla stretta della mamma, bimbo finisce sotto un'auto

ASSISI - Un bambino marocchino di cinque anni è stato investito nel pomeriggio di ieri da un'auto, mentre attraversava la strada con la mamma. L'episodio è avvenuto intorno alle 15,45 di ieri pomeriggio lungo via Romana, nella zona tra Capitan Loreto e la frazione di Rivotorto di Assisi, a pochi passi dalla statale che collega Assisi a Foligno. Il bimbo stava attraversando la strada, tenuto per mano dalla mamma, all'altezza della fermata dello scuolabus, quando improvvisamente è riuscito a svicolare al controllo materno e con la sua vivacità è corso avanti, finendo travolto dall'auto che stava passando in quel momento, sotto gli occhi sconvolti della donna. Il piccolo è rimasto a terra con una ferita alla testa. Immediata la richiesta di soccorso. Sul posto si è immediatamente recata l'ambulanza del 118, che ha potuto constatare una profonda ferita alla testa del piccolo; si è reso dunque necessario trasportarlo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove il bambino è stato sottoposto ad accertamenti e ad una Tac, fortunatamente risultata negativa. Gli è stata diagnosticata una brutta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, che è stata suturata dai medici con numerosi punti. Una brutta botta a cui ha fatto seguito la necessità di ricoverare il bambino al reparto Pediatria del nosocomio perugino, dove i medici hanno pronunciato 15 giorni di prognosi. Tuttavia, per il piccolo la traumatica esperienza dovrebbe concludersi senza strascichi né conseguenze di lungo termine. Nel frattempo, sul luogo dell'investimento si è recata la polizia stradale di Foligno, che ha disposto gli accertamenti e le indagini del caso per chiarire la dinamica dell'incidente. A Capitan Loreto sono stati chiamati anche i vigili urbani di Assisi, che hanno svolto l'attività di direzionare il traffico durante i rilievi, protratti per più di un'ora e mezzo.



L'ospedale di Perugia il bambino è ricoverato nel reparto di Pediatria, prognosi di 15 giorni

corso avanti, finendo travolto dall'auto che stava passando in quel momento, sotto gli occhi sconvolti della donna. Il piccolo

è rimasto a terra con una ferita alla testa. Immediata la richiesta di soccorso. Sul posto si è immediatamente recata

l'ambulanza del 118, che ha potuto constatare una profonda ferita alla testa del piccolo; si è reso dunque necessario trasportarlo all'ospedale Santa Maria della Misericordia di Perugia, dove il bambino è stato sottoposto ad accertamenti e ad una Tac, fortunatamente risultata negativa. Gli è stata diagnosticata una brutta ferita lacero-contusa al cuoio capelluto, che è stata suturata dai medici con numerosi punti. Una brutta botta a cui ha fatto seguito la necessità di ricoverare il bambino al reparto Pediatria del nosocomio perugino, dove i medici hanno pronunciato

15 giorni di prognosi. Tuttavia, per il piccolo la traumatica esperienza dovrebbe concludersi senza strascichi né conseguenze di lungo termine. Nel frattempo, sul luogo dell'investimento si è recata la polizia stradale di Foligno, che ha disposto gli accertamenti e le indagini del caso per chiarire la dinamica dell'incidente. A Capitan Loreto sono stati chiamati anche i vigili urbani di Assisi, che hanno svolto l'attività di direzionare il traffico durante i rilievi, protratti per più di un'ora e mezzo.

Valentina Antonelli

Polemiche dopo la vittoria del rione Moncioveta, lettere amare dei bastioli

Troppi dubbi sul Palio

Neroni: "L'Ente ascolta solo alcuni, non per il bene dell'evento"

BASTIA UMBRA - Quest'anno il Palio di San Michele l'ha vinto Moncioveta, per il disappunto di Portella, Sant'Angelo e San Rocco. Perdere non è mai facile, specie quando è il secondo anno consecutivo che lo stesso rione si aggiudica praticamente un primato assoluto. Al generale clima di demotivazione si aggiungono sospetti sulla regolarità degli eventi, con un dettaglio non trascurabile: pubbliche allusioni a scorrettezze a proposito di alcuni personaggi del mondo monciovetano, da cui non sono esclusi addirittura gli stessi componenti del consiglio direttivo dell'Ente Palio. A mettere nero su bianco è stato Claudio Neroni, che, tra i tanti destinatari di amare riflessioni, si rivolge proprio a quello che definisce un Ente Palio "che ascolta soltanto una parte e non fa più il

bene della gente". Tre solo gli argomenti su cui batte Neroni: la cena della discordia, i giochi e la lizza: "Tutto è cominciato con la cena della discordia, organizzata malissimo. Per quale motivo, nonostante le previsioni parlassero di tempo inclemente, non è stata creata una valida alternativa alla piazza? Il danno d'immagine è stato palese; in questo caso tutti i rionali hanno perso! La sera dei giochi tutti hanno visto cos'è successo. Alcune persone del Moncioveta sono scese in piazza con la consapevolezza di raggirare le regole; perché? Sono tutelati dallo stesso Ente Palio, che vede tra i propri vertici tanti componenti di quel rione. Ma parliamo della lizza, dell'episodio del primo bidone, quando il primo lizzaio di Moncioveta, sbilanciandosi, si è ag-



Moncioveta Unia esibizione del rione vincitore

grappato alla maglia del frazionista del rione San Rocco, facendogli perdere il passo e le energie. Salta all'occhio anche che non

uno, ma tutti i rioni abbiano presentato ricorso. Così si distrugge l'immagine della festa; è ora che chi siede su certe poltrone da

molti anni lasci spazio a chi veramente vuole il bene di questa festa". Il presidente dell'Ente Palio, Simone Cerasa, replica: "La pioggia che ha accompagnato la cena della discordia non ha nulla a che vedere con l'intenzione di riportare in piazza un momento aggregante per la nostra festa. Per l'applicazione del regolamento che tutti i rioni hanno approvato ci sono i giudici. Neroni parla di "padroni occulti"? Che faccia i nomi. A oggi, l'Ente Palio si impegna per il bene di tutti e quattro i rioni indistintamente. A questo proposito, colgo l'occasione per esprimere amarezza relativamente agli atti di vandalismo subiti dal San Rocco, episodio che abbiamo subito provveduto a denunciare".

Alberta Gattucci

Dipendenti comunali incarichi esterni e compensi

PERUGIA - Consunze e compensi dei dipendenti comunali, mutui dal sito del ministero e relativi all'anno 2007. **Assisi** Tiziana Borsellini (Ecpa Umbria) docenze non retribuite, Rino Ciavaglia (casa di riposo di Assisi) commissioni e altre tipologie per 9.248 euro; Giulio Coppari consulenze tecniche non retribuite, Patrizia Gaudenzi (casa di riposo di Assisi) commissioni per 207,08 euro; Giovanni Gentili (regione Umbria) consulenze tecniche per 16.814,24 euro; Patrizia Lalloni (casa di riposo di Assisi e comune di Gubbio) commissioni per 132,16 euro; Valter Mariucci (comune di Torgiano) commissioni per 259,47 euro; Sergio Micheli (comune di Scheggia) consulenze tecniche per 5mila euro; Giovanni Montanaro (comune di Bastia Umbra) consulenze tecniche per 4.896 euro; Stefano Nodessi Proietti direzione e coordinamento lavori+docenze per 1.280 euro; Anna Maria Porzi (casa di riposo di Assisi+Ecpa) per 253,76 euro. **Bastia** Lorella Capezzali (comune di Spello) revisore dei conti per 2.916,67 euro; per Giuseppe Cenci, Valentina Palazzetti e Daniela Raichini incarichi non retribuiti; Giampaolo Sigismondi (comune di Torgiano) commissioni per 259,47 euro; Antonio Tabascio (comune di Todi e Gubbio multiservizi) commissioni per 309,87 euro e Vincenzo Tintori (Alfa srl, Federico Porzi, Francesco Ascani, Enrico Migliosi e parrocchia di San Michele) altre tipologie, direzione lavori per 3.360 euro.

Cattedrale di San Rufino gremita per le esequie di Terzilia Caporali Calisti

L'addio a una donna speciale

ASSISI - Una folla di persone, la chiesa gremita. In tanti hanno voluto porgere l'ultimo saluto a Terzilia Caporali Calisti. Assisana, amata e ricordata da tutti con grandissimo affetto per lo splendido carattere e l'altruismo che ne caratterizzava ogni gesto, ogni decisione, si è spenta a 55 anni dopo una lunga malattia, alla quale non si è mai arresa. Il feretro è stato portato a spalla nella cattedrale di San Rufino dai rappresentanti delle confraternite della montagna, Sant'Anna, Porziano e Santa Maria di Lignano. Tanti gli amici e i conoscenti venuti a testimoniare la propria commozione, tra cui associazioni come la

pro loco di Costa di Trex, il comitato festa della Madonna di Cortina di Porziano, la Nobilissima Parte de Sopra, i Balestrieri di Assisi, l'Aucc, molti istituti del Convitto Nazionale, i colleghi di lavoro dell'ospedale, dove Terzilia lavorava come infermiera nel reparto Analisi, ulteriore segno di una vita dedicata agli altri e di un cuore generoso. Alle esequie hanno voluto ricordarla come era, persona semplice, gentile e sempre rivolta al prossimo, indimenticabile per i tanti che hanno avuto l'opportunità di incrociarla sul loro cammino. A parlare di lei nel modo più bello sono stati però i figli, Francesco e Stefania, e il mari-

to Tonino; "Ti sei addormentata nel Signore senza disturbare, come una farfalla sei volata via", hanno scritto in una commovente lettera di addio. E anche nella foto ricordo hanno voluto richiamarla alla memoria sorridente, il giorno della laurea di Stefania, accompagnando la sua immagine con una frase: "Serenamente si addormentò nel Signore, dopo la vita interamente dedicata alla famiglia e al lavoro. Madre e moglie esemplare, ebbe da Dio il dono di un'immensa bontà, lasciando al marito e ai figli un'eredità di altruismo, fede e amore. Rimane nel cuore di chi la conobbe un vivo e dolce ricordo".

Università e lavoro

Laurea da 110 e lode

PERUGIA - Il mondo del lavoro per i giovani rappresenta un traguardo evidentemente irrinunciabile. La formazione che si acquisisce nel corso degli studi è, in maniera altrettanto evidente, fondamentale per riuscire a realizzarsi professionalmente. Margherita Sabatini è pienamente consapevole visto la brillante laurea triennale che ha conseguito ieri con votazione di 110 e lode in Economia e gestione dell'impresa. La sua tesi "Il contratto di lavoro a tempo determinato nel settore dell'ingegneria" è stata redatta dal professor Michele Cerasa. Ha ottenuto il massimo per la profondità e preparazione mostrata nella compilazione. Congratulazioni e complimenti dalla parte del Corriere.

Corso di micologia a Santa Maria degli Angeli Raccoglitori di funghi a lezione dall'ente montano

ASSISI - Grande successo ha riscosso, sin dalla sua serata inaugurale, il corso di formazione micologica per raccoglitori e venditori di funghi epigei spontanei, che, organizzato dalla Comunità Montana insieme alla Regione Umbria e alla Asl n.3 di Foligno, si svolgerà a Santa Maria degli Angeli sino al 10 ottobre. Alla serata inaugurale, presieduta dal vice presidente Luigi Marini, hanno partecipato circa 50 persone, che hanno ascoltato le relazioni di Franco Emili, responsabile del servizio agricoltura dell'ente montano, di Giuseppe Bollettini, responsabile dell'ispettorato micologico Asl n.3, di Antonio Taschini, funzionario del servizio foreste dell'Umbria. Scopo del corso, sottolinea in una nota il vicepresidente Marini, che ha fortemente voluto, unitamente alla giunta, che lo stesso si svolgesse proprio ad Assisi, valorizzare e salvaguardare gli ecosistemi esistenti oggi sempre più compromessi, non ultimo l'uso scorretto da parte dell'uomo e la poca formazione ed informazione ai cittadini da parte degli Enti preposti al controllo del territorio.

Flavia Pagliochini

Il segretario dei Comunisti italiani chiama all'appello per l'assemblea di lunedì prossimo

"A disposizione delle forze anti-Berlusconi"

BASTIA UMBRA - (a.g.) I Comunisti italiani fanno il bis. Il segretario PdCi, Massimiliano Gestoemi, invita per la seconda volta gli esponenti delle forze politiche di centrosinistra a confrontarsi in vista delle amministrative. All'ordine del giorno dell'assemblea, che si terrà ancora nella sala consiliare del municipio bastiolo, ma questa volta lunedì 13 alle ore 21, ci sono desiderio di condivisione metodologica, programma elettorale, metodo d'individuazione del candidato sindaco di coalizione e della futura maggioranza politica. Nell'attesa prende la parola il segretario del PdCi Gestoemi, che sottolinea l'intenzione del gruppo politico che rappresenta: "E' fon-

damentale sedersi intorno a un tavolo e dare la stessa opportunità a tutte quelle forze politiche che hanno a cuore il prossimo destino di Bastia Umbra, per iniziare a lavorare con convinzione fino ad arrivare all'elaborazione di una nuova e credibile proposta di governo della nostra città. Solo in tal modo, potremmo avere la garanzia che i prossimi anni, impostati su valori e tematiche da sempre specifiche di un'azione politica di centrosinistra, possano restituire alla cittadinanza una rinnovata fiducia nella politica e nei suoi attori". E ancora: "Il PdCi, dopo un primo approccio concretizzato tramite l'assemblea del 13 settembre, occasione che si è rivelata largamen-

te partecipata, intende ora mettersi a disposizione delle forze anti-berlusconiane per dare inizio reale a un lavoro organico, che parta proprio da quei primi capisaldi programmatici e di metodo che sono stati dichiarati e condivisi proprio nel corso del precedente incontro pubblico - ha concluso Gestoemi -. Mi auguro che si componga una camera di concertazione, che affronti a fondo gli snodi decisivi della strada da percorrere. Per confrontarsi, discutere e costruire in maniera convincente". A breve, quindi, la seconda manches di un gioco che sembra basarsi su almeno un elemento, fonte di grande controversie: la discontinuità rispetto all'esecutivo Lombardi.